

## Approcci innovativi alla definizione degli standard INSPIRE: il progetto europeo *HABITATS*

Michela Gori, Matteo Guccione, Michele Munafò, Gabriella Rago

ISPRA, Via Brancati 48, 00144 Roma, Tel. 06 50094229, e-mail: [gabriella.rago@isprambiente.it](mailto:gabriella.rago@isprambiente.it)

### Abstract in italiano



*Figura 1 – Logo del Progetto HABITATS.*

*Figura 2 – Logo del Competitiveness and Innovation framework Programme(CIP).*

*Figura 3 – Logo del Policy Support Programme (ICT PSP).*

*Figura 4 – Logo della Comunità Europea (UE).*

Il progetto *Habitats*, finanziato nell'ambito del programma CIP-ICT-PSP, si pone come principale obiettivo l'evoluzione degli standard della Direttiva INSPIRE attraverso un innovativo processo di validazione partecipativa finalizzata alla costruzione di un social network transeuropeo che generi scenari di utilizzo e che metta in evidenza le esigenze dei portatori di interesse. Lo scopo è l'implementazione dei modelli di dati e metadati di quattro tematiche (dalla n.16 alla n.19), dell'Allegato III della Direttiva INSPIRE legate allo studio e rappresentazione cartografica degli elementi di biodiversità: Regioni marine; Regioni bio-geografiche; Habitat e biotopi; Distribuzione delle specie. La validazione da parte degli utenti viene svolta all'interno di 7 casi studio riguardanti i temi sopra citati e sviluppati dai partner del progetto. La validazione dei casi studio segue l'approccio indicato dal *Social Space for Research and Innovation (SSRI- [www.researchspaces.eu](http://www.researchspaces.eu))* e coinvolge numerosi gruppi di stakeholders nei quali gli utenti partecipano attivamente alla progettazione dei servizi di rete e sviluppano integrazioni *on -demand* nelle piattaforme dei casi studio. I gruppi per la validazione dei casi studio, inoltre, sviluppano e sperimentano modalità organizzative/istituzionali per i servizi sostenibili e i modelli di *business* che supportano la sostenibilità e le strategie di utilizzo del progetto. Specifici indicatori misurano i miglioramenti previsti in termini di disponibilità, accesso e utilizzo dei dati/servizi.

### Abstract in inglese

The *HABITATS* project focuses on the evolution of INSPIRE standards through a participatory validation process building a trans-European social network to generate usage scenarios and requirements, and assess the impact of project outcomes, to directly feed into interactive data/metadate modelling of the four INSPIRE data themes 16-19. Widespread user validation is grounded in 7 pilot services covering these data themes across Europe, and led by content-providing partners. The validation pilots involve multi-stakeholder partnerships in which users actively participate in the co-design of the network services, and develop on-demand integration on the pilot service mash-up platforms. Validation pilot partnerships develop and test organisational/institutional arrangements for service sustainability and business models that underpin the project's sustainability and exploitation strategy. Specific and realistic quantified indicators measure the envisaged improvements in availability, access and use.

## Introduzione



*Figura 5 – Parco delle Madonie(Italia).*

Sono diverse le iniziative in corso per stabilire la conformità dei dati alla Direttiva INSPIRE con le norme generali per lo scambio, la condivisione, l'accesso e l'utilizzazione, in maniera integrata con le realtà regionali e locali, il monitoraggio, il reporting, i requisiti di dati e servizi e l'interoperabilità dei metadati. La Direttiva INSPIRE nasce, infatti, dall'esigenza di rendere condivisibili grandi quantità di dati territoriali di forma e provenienza molteplici al fine di costituire un'unica infrastruttura per l'informazione territoriale a livello europeo basata sulle infrastrutture operanti a livello nazionale. Si tratta di dati territoriali già prodotti o aggiornati dalle autorità pubbliche nell'ambito delle loro attività istituzionali in quanto la direttiva non impone la raccolta di nuovi dati territoriali ed è finalizzata esclusivamente alla condivisione e riuso dei dati già disponibili in formato elettronico all'interno della pubblica amministrazione. In tale contesto, riteniamo che non sia stata ancora data la dovuta attenzione all'integrazione dei processi tecnologici all'interno di una piattaforma partecipativa di *multi-stakeholder*.

## Il progetto *HABITATS*



*Figura 6 – Parco delle Madonie (Italia).*

Il progetto *Habitats*, finanziato nell'ambito del programma CIP-ICT-PSP, vede il coinvolgimento di 10 *partner* europei e si pone come principale obiettivo l'evoluzione degli standard della Direttiva INSPIRE attraverso un innovativo processo di validazione partecipativa. Questo è finalizzato alla costruzione di un *social network* transeuropeo che generi scenari di utilizzo, metta in evidenza le esigenze dei portatori di interesse, e valuti gli impatti dei risultati di progetto. Lo scopo è l'implementazione dei modelli di dati e metadati di quattro tematiche (dalla n.16 alla n.19), dell'Allegato III della Direttiva legate allo studio e rappresentazione cartografica degli elementi di biodiversità: Regioni marine; Regioni bio-geografiche; Habitat e biotopi; Distribuzione delle specie. La validazione da parte degli utenti viene svolta all'interno di 7 casi studio riguardanti i temi sopra citati e sviluppati dai partner del progetto.



Figure 7, 8, 9, 10 – Parco delle Madonie (Italia).

I casi studio sono:

- Monitoraggio dei Salmoni selvatici (IE)
- Area Marina Protetta La Palma (ES)
- Escursioni e percorsi naturalistici nel Parco delle Madonie (IT)
- Riserva Naturale di Soria (ES)
- Gestione del pascolo nel Parco della Madonie (IT)
- Attività economiche negli habitats bentonici marini e costieri (LV)
- Programma nazionale sulle foreste della Repubblica Ceca (CZ).

La validazione dei casi studio segue l'approccio indicato dal *Social Space for Research and Innovation (SSRI- [www.researchspaces.eu](http://www.researchspaces.eu))* e coinvolge numerosi gruppi di *stakeholder* nei quali gli utenti partecipano attivamente alla progettazione dei servizi di rete e sviluppano integrazioni on-demand nelle piattaforme dei casi studio.

I gruppi per la validazione dei casi studio, inoltre, sviluppano e sperimentano modalità organizzative/istituzionali per i servizi sostenibili e i modelli di business che supportano la sostenibilità e le strategie di utilizzo del progetto. Specifici indicatori misureranno i miglioramenti previsti in termini di disponibilità, accesso e utilizzo dei dati/servizi.



Figure 11,12 – Meeting presso il Parco delle Madonie (Italia).

### L'ottavo caso studio

La diversa provenienza dei 10 partner consente di mettere a confronto esperienze tra paesi molto diversi tra loro per condizioni sociali, politiche, tradizioni, cultura oltre che per posizione geografica. Il progetto con i suoi casi studio abbraccia tutta l'Europa, dai paesi del Mediterraneo, a quelli nel mare del Nord, fino ai paesi Baltici e di centro Europa: Spagna, Italia, Irlanda, Repubblica Ceca, Austria, Lettonia.

	
	
	
	
	

Figura 13 – I Loghi dei Partner HABITATS.

L'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, inizialmente coinvolto in veste di utente per la validazione di dati riguardanti la biodiversità e per partecipare alle attività di *User Engagement*, ha introdotto un ottavo caso studio, un'indagine a livello nazionale che coinvolge utenti dal livello regionale a quello nazionale.

Con il recepimento italiano della Direttiva INSPIRE (D.lgs. 32/2010, art. 3, c.2) che istituisce la realizzazione di *INITMA*, *Infrastruttura nazionale per l'informazione territoriale e del monitoraggio ambientale*, l'ISPRA è la Struttura di coordinamento per la realizzazione di *INITMA*, con il compito di raccogliere, integrare e monitorare gli elementi informativi resi disponibili dalle pubbliche amministrazioni. I risultati saranno analizzati per il progetto *HABITATS*, focalizzando l'attenzione sui set di dati e servizi riguardanti l'Allegato III della Direttiva INSPIRE per identificare amministrazioni e agenzie ambientali che lavorano attivamente sui temi del progetto: Regioni marine; Regioni bio-geografiche; Habitats e biotopi; Distribuzione delle specie, e valutare il grado di adozione degli standard di INSPIRE.

Attraverso la compilazione di un *Excel Template* per il monitoraggio di INSPIRE riguardante i temi dell'allegato I, II, III, predisposto dalla Commissione Europea, le pubbliche amministrazioni hanno fornito gli elementi informativi necessari ad assicurare l'interoperabilità dei set di dati territoriali e del monitoraggio ambientale e dei servizi ad essi relativi (D.lgs. 32/2010, art. 7, c. 5).

L'ISPRA, inoltre, in quanto Autorità pubblica, è responsabile dell'aggiornamento dei metadati relativi ai set di dati territoriali di propria competenza e dovrà adeguare, elaborare e rendere disponibili i set di dati territoriali e i corrispondenti servizi conformemente alle disposizioni di esecuzione adottate a livello comunitario.

In tale contesto, oltre ai dati di competenza diretta di ISPRA, sono stati censiti anche gli ulteriori dati di riferimento prodotti da soggetti esterni ma comunque presenti in ISPRA per uso interno; i metadati, in questo caso possono essere incompleti e non sono stati pubblicati.



Figure 14, 15 – Meeting *HABITATS* a Gratz (Austria).

Il passo successivo sarà la selezione di portatori di interesse chiave che lavorano in enti pubblici, o che sono in stretto contatto con loro, sulle attività connesse all'ambiente (come la pianificazione del territorio e l'uso delle risorse naturali). Gli utenti selezionati saranno poi contattati e coinvolti in una simulazione di convalida standard utilizzando la piattaforma PAESI, una specifica piattaforma sviluppata all'interno del progetto *HABITATS*. L'obiettivo principale di questo esperimento sarà quello di valutare le esigenze degli stakeholder e gli impatti potenziali che potrebbe avere il rispetto degli standard di INSPIRE sui processi decisionali a livello amministrativo regionale.

Si mette in moto un approccio innovativo in cui è stato dato pieno rispetto al principio di sussidiarietà e una maniera per monitorare le politiche ambientali associate alla direttiva INSPIRE all'interno delle istituzioni.

E' importante sottolineare il valore aggiunto di questo ottavo caso studio che fornisce informazioni rilevanti e sostanziali da un punto di vista istituzionale. Inoltre, ci si aspetta che i benefici associati a questo caso studio portino ad una sensibilizzazione a livello nazionale e che tale esperimento possa servire in futuro ad altre agenzie nazionali e regionali in tutta Europa.



*Figura 16 – I Partner del Progetto HABITATS.*

### **Riferimenti bibliografici**

DIRETTIVA 2007/2/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO  
del 14 marzo 2007

[www.inspiredhabitats.eu](http://www.inspiredhabitats.eu)

[www.inspiredhabitats.ning.com/](http://www.inspiredhabitats.ning.com/)

[www.researchspaces.eu](http://www.researchspaces.eu)

[www.isprambiente.it](http://www.isprambiente.it)

[www.facebook.com/Inspired Habitats](http://www.facebook.com/InspiredHabitats)

[www.twitter.com/inspiredhabitats](http://www.twitter.com/inspiredhabitats)